



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
E DEL MERITO

**FUTURA**

Finanziato  
dall'Unione europea  
Nuova Generazione

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
www.italiadomani.it

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

SEZIONE PNRR-

AL DSGA I.C. DUEVILLE

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)**

Codice Progetto: **M4C1I2.1-2023-1222-P-32963** - Titolo del progetto: “**Comunità digitale**”

**CUP: H64D23004030006**

**DECISIONE AVVIO PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI FORMAZIONE mediante lo strumento della TRATTATIVA DIRETTA con unico operatore di importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;

VISTI gli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;



VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»".

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";



CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;



VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, a Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR;

VISTO in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto n. 66 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 69.526,28;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 141549, del 7 dicembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l'atto di concessione prot. n°37518 del 03/03/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTO il programma annuale 2024 approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 3 del 18/01/2024;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. 374 del 25/01/2024;

VISTO l'Avviso integrato prot.n. 5336 dell'8/11/2024 rivolto a figure professionali di esperti/tutor interni all'istituzione scolastica proponente, ovvero in subordine in collaborazione plurima ovvero in subordine come lavoratori autonomi/prestatori occasionali, per lo svolgimento di percorsi di formazione sul campo;

VISTO il decreto del Dirigente prot.n. 5689 del 20/11/2024 di avviso andato deserto per i seguenti percorsi:



	<b>Tipologia di percorso e destinatari</b>	descrizione- obiettivi corso	n. ore per edizione	n. edizioni
5	Percorso di transizione digitale, tematica: <b>A lezione con la stampante 3D</b> destinatari: docenti sc. secondaria 1° strumento in dotazione <a href="https://www.3dwasp.com/stampante-3d-argilla-wasp-40100-ldm/">https://www.3dwasp.com/stampante-3d-argilla-wasp-40100-ldm/</a>	La stampa 3D offre la possibilità agli studenti di confrontarsi direttamente con il flusso progettazione/test/verifica/perfezionamento, particolarmente importante e fecondo dal punto di vista educativo-didattico. La stampa 3D è un vero e proprio esempio di artigianato digitale dove il prototipo va analizzato e migliorato e dove le competenze per ottenere il meglio dalla macchina si imparano solamente sul campo, facendo esperienza. In attività di questo tipo, l'errore è parte normale del processo di ideazione/produzione ed è proprio da esso che impariamo cosa dobbiamo migliorare. Il corso dovrà mirare a fornire le basi della progettazione 3D, gestire il flusso di lavoro dalla modellazione alla stampa; uso di software dedicati (fusion360-autocad-thinkercad)	10	1

	<b>Tipologia di percorso e destinatari</b>	descrizione- obiettivi corso	n. ore per edizione	n. edizioni
7	Percorso di transizione digitale, tematica: <b>STEAM e Outdoor Education</b> destinatari: docenti scuole primarie e delle scuole dell'infanzia	Il corso dovrà mirare ad offrire un percorso educativo strutturato in moduli: si approfondirà la metodologia dell'educazione all'aperto e si esploreranno le potenzialità dell'integrazione della tecnologia digitale in questo contesto. Seguiranno discussioni sulla narrazione multimediale in ambienti naturali e sull'uso di strumenti digitali per migliorare l'esperienza all'aperto, con la possibilità di partecipare ad attività pratiche mediante l'utilizzo degli strumenti in dotazione.	10	6

VISTA l'indagine di mercato effettuata attraverso la consultazione di siti web di aziende del settore di interesse;

CONSIDERATO che è stata individuata la Ditta Axera Spa Viale Trieste, 46 – 36075 Montecchio Maggiore (VI) P.I. 02508980246;

ACQUISITA la disponibilità ad effettuare un corso di formazione per i docenti della scuola secondaria di 1° che risponda agli obiettivi ed alle finalità previste dal progetto PNRR: "Comunità digitale" CUP: H64D23004030006;



DATO ATTO che la ditta individuerà il proprio personale interno in qualità di formatore idoneo al conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del servizio, questo Istituto ovvero la stazione appaltante non ha consultato il contraente uscente;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

DATO ATTO che saranno richiesti all'operatore economico, in fase di completamento della procedura d'acquisto, le seguenti dichiarazioni

- la dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94-95-96-97-98-100 del codice dei contratti D. Leg.vo 36/2023;
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- dichiarazione relativa al rispetto dei requisiti ambientali (DNSH)

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura per l'affidamento diretto mediante lo strumento della Trattativa sul Mepa, alla ditta **AXERA SPA : Viale Trieste, 46, 36075 Montecchio Maggiore VI** P.I. 02508980246 per la fornitura del servizio relativo allo svolgimento di n. 1 edizione da 10 ore del corso di formazione "A lezione con la stampante 3D" destinato ai docenti di sc. secondaria 1° dell'Istituto Comprensivo Roncalli di Dueville;

### Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, desunto dalle UCS definite dal ministero, da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in €122,00 all'ora omnicomprensivi. Il numero complessivo delle ore n. 1 edizioni è pari a 10 per una spesa totale omnicomprensiva di € 1.220,00. Le date e il calendario saranno concordati con l'amministrazione scrivente. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2024 alla scheda finanziaria A 3.8 PNRR- FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (D.M. 66/2023) , che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti sotto soglia di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 NON È STATA RICHIESTA garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione del modico valore della prestazione al netto dell'Iva;

### Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Cosimo Basile.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
E DEL MERITO

**FUTURA**

Finanziato  
dall'Unione europea  
Nuova Generazione

Istituto dell'Università  
del Merito

Italiadomani  
www.italiadomani.it

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



IL DIRIGENTE  
COSIMO BASILE

Documento firmato digitalmente ai  
sensi del Codice dell'Amministrazione  
digitale e norme ad esso connesse